



Donnola - Mustela nivalis

Scheda tecnica

Caratteristiche:

Lunghezza: testa-corpo 11-31,5 cm; coda: 3-12,5 cm

Peso: maschi sensibilmente più grandi e pesanti; maschi 40-200 grammi; femmine 28-110 grammi.

La dentatura tipica del genere Mustela, con premolari non capaci di azione trinciante. E' il più piccolo mustelide, presenta dorso, testa e coda color bruno mentre la parte ventrale è bianco gialliccia. Nelle zone montane o molto fredde assume un mantello invernale completamente bianco; si distingue bene dall'Ermellino per la presenza di una macchia nera in punta alla coda di quest'ultimo

Ecologia e distribuzione

L'habitat della Donnola è molto vario: pianure, montagne, boschi, coltivi, cespuglietti, rovine.

È molto importante però la presenza di acqua. Di abitudini solitarie e notturna, specialmente quando caccia, risulta però attiva anche di giorno. È capace di nuotare e di arrampicarsi. Il nido è costruito in cataste di legna, oppure in tronchi cavi, viene di solito imbottito di paglia, pelo, sostanze vegetali ecc. La maturità sessuale viene raggiunta intorno ai 9 mesi e il periodo degli accoppiamenti è in marzo-aprile. La gestazione dura 34-37 giorni; i piccoli per nidata variano da 2 a 7; i cuccioli aprono gli occhi a 25 giorni e risultano svezzati dopo circa 4 settimane. In condizioni favorevoli la Donnola può avere due parti annui e la vita media si aggira intorno ai 3 anni in natura e 10 anni in cattività.

Il territorio di caccia è ampio 6-7 ha e viene difeso assiduamente nei confronti dei loro simili con lotte talvolta mortali. Durante il periodo degli amori maschio e femmina difendono il loro territorio attaccando senza esitazione chiunque metta a rischio la vita dei cuccioli, uomo compreso. Anche se la Donnola è il più piccolo dei mustelidi viene considerata come una tra le specie più sanguinarie; attacca alla nuca, oppure alla gola le sue vittime facendosi trascinare fino a quando non sopraggiunge la morte. Come l'Ermellino, la Donnola uccide spesso animali più grandi di lei (Lepri, Conigli, Uccelli ecc.) non disdegna però Topi, Ratti, Anfibi e Rettili